



Comune di Novalesa

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

Sessione Ordinaria di Prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO:

Art. 8 e 9 d.lgs 23/2011 e art. 13 D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011. Anticipo applicazione dell'imposta municipale propria. Approvazione aliquote per l'anno 2012.

L'anno duemiladodici addì ventiquattro del mese di aprile alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Cognome e Nome	Presente
1. RIVETTI EZIO CESARE - Presidente	Sì
2. FALETTI TULLIO - Vice Sindaco	Sì
3. MOSCATELLI SILVANO COSTANTINO - Consigliere	Sì
4. GHIOTTO MATTEO - Consigliere	Sì
5. FOGLIA FRANCESCO FERRUCCIO - Consigliere	Sì
6. ASCHIERIS MASSIMO - Consigliere	Sì
7. PLANO CLAUDIO - Consigliere	No
8. CAFFO MARCELLA - Consigliere	Sì
9. GATTIGLIO IVANO - Consigliere	Sì
10. GEREMIA GIANFRANCO - Consigliere	No
11. CORELLINO ADRIANA - Consigliere	Sì
12. GATTIGLIO GUIDO - Consigliere	Sì
13. CHIAPUSSO MARINA ANNA MARIA - Consigliere	No
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Assiste il Segretario Comunale Sigot Dott. Livio il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Rivetti Ezio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, in continuazione secondo l'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in base al citato art. 52, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

RICORDATO che è per legge riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76

per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

RITENUTO di rinviare in seguito l'adozione di un eventuale regolamento, in considerazione delle modifiche normative attualmente all'esame del Parlamento;

CONSIDERATO invece doveroso assumere la deliberazione di determinazione delle aliquote IMU da applicare per il 2012, in riferimento alla approvazione del Bilancio di Previsione 2012 in corso nella presente seduta;

RITENUTO, in particolare, di determinare le aliquote nelle misure base di legge, per tutte le categorie, salvi eventuali nuove decisioni in riferimento alle stime di gettito e alle modificazioni attualmente in corso in sede di conversione dei decreti legge da parte del Parlamento, come segue:

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE: aliquota di legge **0,4%**
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: aliquota di legge **0,2%** (salvo che venga definitivamente approvata l'esenzione per detti immobili ubicati in Comuni Montani come quello di Novalesa)
- ALIQUOTA di BASE: **0,76%**

Visto il parere favorevole reso in riferimento all'art. 49 del TUEL 267/2000;

con votazione in forma palese che da il seguente esito: 10 consiglieri favorevoli su 10 presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012, con decorrenza 1 gennaio 2012:
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE: aliquota di legge **0,4%**
 - ALIQUOTA FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: aliquota di legge **0,2%** (salvo che venga definitivamente approvata l'esenzione per detti immobili ubicati in Comuni Montani come quello di Novalesa)
 - ALIQUOTA di BASE: **0,76%**
- 3) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, detrazioni, esenzioni etc. si rimanda alle disposizione legislative vigenti;
- 4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con una seconda votazione palese che da il seguente esito:
 - 10 consiglieri favorevoli su 10 presenti e votanti

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata con presente atto;

IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO - TRIBUTI

F.to Lombardi Marco

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to RIVETTI EZIO CESARE

Il Segretario Comunale
F.to Sigot Dott. Livio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Novalesa certifica che la presente viene pubblicata all'albo pretorio telematico sul Sito Internet www.comune.novalesa.to.it per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/4/2012 e sino al 12/5/2012

Il Segretario Comunale
F.to Sigot Dott. Livio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi dell' Art. 134 D.Lgs. 267/00

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3° del D.Lgs. 267/00

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile – Art. 134 – comma 4° del D.Lgs 267/00

Il Segretario Comunale
F.to Sigot Dott. Livio

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Segretario Comunale